### **SUPSI**

# Introduzione

Patrick Ceppi

Web applications 2

- Applicazione web di ticketing
  - risposte HTTP REST CRUD
  - risposte che ritornano direttamente HTML (thymeleaf, Server Side Rendering SSR)
  - ricerca di ticket via javascript:
    - richiesta asincrona ritorna un JSON con i ticket trovati (ajax)
    - DOM viene manipolato
    - in pratica bisogna ricreare dei pezzi HTML uguali a quelli creati con thymeleaf (template engine lato client, Client Side Rendering CSR)

- Applicazione web di ticketing
- Thymeleaf, esempio index-card.html

```
<article class="col-sm-6 col-md-4" th:each="ticket : ${tickets}">
            <div class="card mb-4 shadow-sm">
                        <div class="card-body">
                                      <span th:text="'#'+${ticket.id}"></span>
                                                  <span class="badge bg-primary detail-status" th:text="${ticket.status}">open</span>
                                                  <strong th:text="${ticket.type.name}">bug</strong> | <span th:text="${#dates.format(ticket.date, 'HH:m</pre>
                                      <strong><span class="card-title" th:text="${ticket.title}">Ticket title</span></strong>
                                      <hr>
                                      <span th:text="${ticket.description}">Ticket description</span>
                                      <div class="d-flex justify-content-between align-items-center">
                                                  <div class="btn-group">
                                                               <a class="btn btn-sm btn-outline-secondary" th:href="@{'/ticket/'+${ticket.id}}">View</a>
                                                              <a class="btn btn-sm btn-outline-secondary" sec:authorize-url="/ticket/*/edit" th:href="@{'/ticket/*/edit" th
                                                 </div>
                                      </div>
                        </div>
           </div>
</article>
```

- Applicazione web di ticketing
- Javascript, esempio ajaxSearch.js

```
articles +=
'<article class="col-sm-6 col-md-4">\n'+
    <div class="card mb-4 shadow-sm">\n'+
        <div class="card-body">\n'+
            \n'+
                <span>#'+tickets[i].id+'</span>\n'+
               <span class="badge bg-primary detail-status">'+tickets[i].status+'</span>\n'+
                <strong>'+tickets[i].type+'</strong> | <span>'+dateFormatted+'</span> by <a href="#">'+ticket
           \n'+
           <strong><span class="card-title">'+tickets[i].title+'</span></strong>\n'+
                <span>'+tickets[i].description+'</span>\n'+
                \n'+
                <div class="d-flex justify-content-between align-items-center">\n'+
                   <div class="btn-group">\n'+
                       <a class="btn btn-sm btn-outline-secondary" href="'+context+'ticket/'+tickets[i].id+</pre>
                   </div>\n'+
                </div>\n'+
        </div>\n'+
    </div>\n'+
'</article>\n';
```

### Dove ci siamo lasciati

- Applicazione web di ticketing
  - La ricerca è interattiva, molto veloce
  - Il risultato della ricerca dei ticket (JSON) è **disaccoppiato** da come i risultati sono visualizzati nella pagina (*template* lato client)
  - **Bookmarks** non funzionano
  - Bottoni del browser avanti/indietro non funzionano correttamente
  - La pagina non è indicizzabile dai web crawler come google
  - Abbiamo lo stesso template scritto due volte, con due tecnologie diverse

Non sono due fattori importanti per gli utenti, ma per gli sviluppatori

- Applicazione web di ticketing
  - L'optimum sarebbe dare all'utente:
    - delle pagine fluide, ma senza perdere le funzionalità base del browser (bookmarks, avanti/indietro) e
    - la possibilità di poter essere indicizzati dai web crawlers
  - mentre nella parte di sviluppo dell'applicazione:
    - · avere un'architettura il più disaccoppiata possibile, e
    - non avere del codice duplicato (sia di logica applicativa che di logica di interfaccia grafica e di interazione con l'utente)

# Ajax

"Desktop applications have a richness and responsiveness that has seemed out of reach on the Web. The same simplicity that enabled the Web's rapid proliferation also creates a gap between the experiences we can provide and the experiences users can get from a desktop application."

Jesse james Garrett nel 2005, quando definì il termine Ajax

Nota: XMLHttpRequest fu incluso in Internet Explorer nel 1999

### Single Page Application (SPA)

- Javascript (DOM, Ajax) è uno strumento fondamentale per creare delle pagine web, non solo interattive, ma che sempre più assomigliano alle applicazioni desktop per quanto riguarda la velocità di risposta (di refresh) e la percezione dell'utente quando le utilizza
- Nel 2004 Google Maps, Gmail, e altre, hanno dimostrato che si potevano creare delle web apps con un ottimo design dell'interfaccia grafica utilizzando ajax, senza mai ricaricare la pagina e creando un esperienza per l'utente totalmente diversa rispetto a web apps precedenti
- Sono stati i primi esempi di Single Page Application SPA

## Single Page Application (SPA)

• È un'applicazione web o un sito web che può essere usato o consultato su una singola pagina web con l'obiettivo di fornire una esperienza utente più fluida e simile alle applicazioni desktop dei sistemi operativi tradizionali.

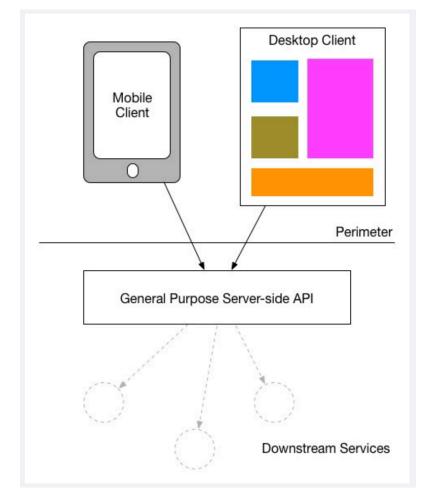
- In una SPA
  - tutto il codice necessario (HTML, JavaScript e CSS) è recuperato in un singolo caricamento della pagina
  - le risorse appropriate sono caricate dinamicamente(ajax) e aggiunte alla pagina quando necessario,
  - · di solito in risposta ad azioni dell'utente

### Single Page Application (SPA)

- In una SPA la creazione della pagina, del HTML, avviene lato client
  - ci vogliono quindi delle tecnologie di templating lato client
  - ma non solo, bisogna gestire il routing
  - e gestire lo stato dell'applicazione lato client
- E persistono le problematiche: bookmarks, avanti/indietro, indicizzazione, ...
- Sono molti i frameworks e librerie che ci permettono di sviluppare applicazioni SPA: Angular, Knockout.js, React, Vue.js, Ember.js, ...

### Disaccoppiamento

- Per disaccoppiare la parte logica dall'interfaccia grafica, il backend non deve contenere nessuna logica legata alla GUI, i.e. non deve ritornare risposte HTTP con HTML
- La parte backend espone un API REST che i vari client possono utilizzare per mostrare i dati nel modo più idoneo
- La parte client deve avere un meccanismo di templating
- Addirittura si potrebbe pensare di avere più backend, ognuno specifico per un determinato tipo di client



https://samnewman.io/patterns/architectural/bff/

### Disaccoppiamento

- Il disaccoppiamento porta diversi benefici:
  - maggiore flessibilità nello sviluppo della User Interface
  - velocità nel rilascio di funzionalità frontend, senza restrizioni imposte dal backend
  - scalabilità del backend indipendente dalla User Interface
  - separazione delle codebases, minore complessità dell'architettura e della gestione dei teams
- Se vogliamo avere un'architettura disaccoppiata nello sviluppo di applicazioni web, ci troveremo sicuramente a dover sviluppare del codice javascript per gestire la parte di rendering del HTML

### Javascript templating

- Ci sono librerie javascript, come **mustache** (mustache.github.io), che ci permettono di avere un *template engine* nel browser
- Esempio:

### Template

#### **JSON**

```
{
   "items": [
          {"name": "red", "url": "#Red"},
          {"name": "green", "url": "#Green"}
]
}
```

#### Risultato

```
<a href="#Red">red</a>
```

Mustache è della fine del 2009

### KnockoutJS

- Libreria del 2010 che implementa il pattern Model-View-ViewModel (MVVM)
- Il pattern MVVM prevede una netta separazione tra dati (Model), interfaccia utente (View) e la modalità con la quale i dati vengono rappresentati (ViewModel)

```
Se l'utente modifica il

    Esempio:

                                                                                 valore dei campi, il
                                                                                 valore di FullName
                                                                               cambia automaticamente
   First name: <input data-bind="value: firstName" />
   Last name: <input data-bind="value: lastName" />
   Full name: <strong data-bind="text: fullName"></strong>
   function AppViewModel() {
                                                               First name: Marco
      this.firstName = ko.observable("Marco");
      this.lastName = ko.observable("Bernasconi");
                                                               Last name: Bernasconi
      this.fullName = ko.computed(function() {
          return this.firstName() + " " + this.lastName();
                                                               Full name: Marco Bernasconi
      }, this);
   ko.applyBindings(new AppViewModel());
```

#### React

 Già nel 2011, gli sviluppatori di Facebook hanno iniziato ad affrontare alcuni problemi di manutenzione del codice

- Più le funzionalità delle loro applicazioni crescevano, più i loro team crescevano
- Facebook Ads è stata la prima applicazione ad avere problemi: era diventata difficile da gestire e gli sviluppi rallentavano
- Attorno al 2012 Jordan Walke, un ingegnere di Facebook, creò React proprio per risolvere questi problemi
- React può essere uno strumento molto efficace quando si hanno GUI complesse
  - https://www.youtube.com/watch?v=KVZ-P-ZI6W4&t=335
- Prima release ufficiale del 2013

### Esempio React

### HTML, JSX (JavaScript XML) e JavaScript

```
<div id="myReactApp"></div>
<script type="text/babel">
  function Greeter(props) {
    return <h1>{props.greeting}</h1>
  }
  var App = <Greeter greeting="Hello World!" />;
  ReactDOM.render(App, document.getElementById('myReactApp'));
</script>
```

#### Risultato

```
<div id="myReactApp">
  <h1>Hello World!</h1>
</div>
```

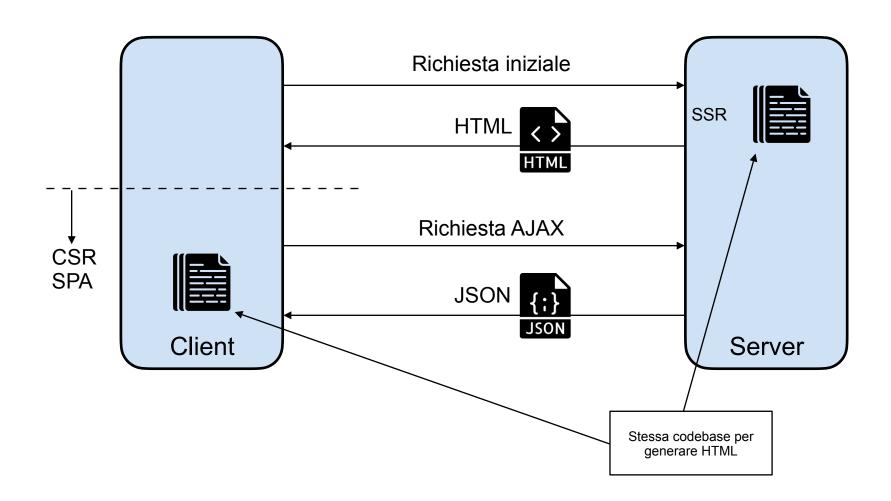
 React si occupa solo del rendering dei dati sul DOM, e quindi la creazione di applicazioni React richiede generalmente l'uso di librerie aggiuntive per la gestione dello stato e del routing.

### Isomorphic/Universal application

- Abbiamo visto come esistono diversi framework per sviluppare applicazioni web in cui la GUI è completamente renderizzata lato client, ma abbiamo ancora alcuni problemi, uno su tutti l'indicizzazione da parte dei web crawlers
- È possibile utilizzare la stessa tecnologia lato client anche lato server, e generare la stessa interfaccia grafica?
- Lato client possiamo usare esclusivamente javascript, quindi abbiamo bisogno di usare javascript anche lato server per ottenere una applicazione che possa utilizzare la stessa tecnologia in entrambe le parti.
- Node.js è di gran lunga la scelta più comune per creare questo tipo di applicazioni, in quanto utilizza javascript lato server. Queste applicazioni sono chiamate isomorfe o universali.
- Non è comunque l'unica possibilità. Vedi: <a href="https://www.baeldung.com/react-nashorn-isomorphic-app">https://www.baeldung.com/react-nashorn-isomorphic-app</a>

**SUPSI** 

# Isomorphic/Universal application



### Conclusioni

- La maggior parte dei **framework**/librerie per lo sviluppo di **SPA hanno risolto nel frattempo le problematiche** riguardo l'indicizzazione, i bookmarks, avanti/indietro, ...
- Le applicazioni web hanno spesso un architettura molto disaccoppiata, dove lo stesso backend può servire sia applicazioni web che applicazioni native mobile o applicazioni desktop
- Non esiste la soluzione che va bene per tutto, anche il solo SSR è corretto. La complessità dell'interfaccia, l'interattività che devono avere le pagine, sono le maggiori caratteristiche da valutare per scegliere i framework e librerie idonee
- Nello sviluppo web è **fondamentale** comunque **sapere javascript** e quindi capirne alcune caratteristiche, che non si trovano negli altri linguaggi Object Oriented
- Caratteristiche **javascript da approfondire**: gestione eventi, promises, callback, programmazione funzionale, espressioni lambda, ...